



PROVINCIA DI PIACENZA
Servizio “Personale e Affari Generali”

ALLEGATO A

**AFFIDAMENTO DIRETTO TRAMITE TRATTATIVA DIRETTA SUL ME.PA. DI
CONSIP, AI SENSI DELL’ART. 50, COMMA 1, LETT. B) DEL D.LGS. 36/2023, DEI
SERVIZI ARCHIVISTICI DI SUPPORTO FINALIZZATI AL RIORDINO DI PARTE
DELL’ARCHIVIO DI DEPOSITO DELLA PROVINCIA DI PIACENZA E SELEZIONE
PER LO SCARTO**

**DOCUMENTO UNICO
DI VALUTAZIONE
DEI RISCHI DA INTERFERENZE**

ai sensi dell’art. 26, comma 3, del D. Lgs. 81/08 e s.m.i.

**Il presente documento diventa parte integrante
del contratto**

1. PREMESSA

L'art. 26, comma 3, del D. Lgs 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i. dispone che il *Datore di Lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento, di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi* (denominato DUVRI) *che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera, e va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture.*

In sostanza il datore di lavoro committente deve elaborare un documento che valuti i rischi determinati dalla presenza nella sua azienda di imprese appaltatrici o lavoratori autonomi a cui è affidata l'esecuzione di un'opera o di un servizio. Le disposizioni del comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

L'obbligo di elaborazione e allegazione del DUVRI al contratto, ricorre esclusivamente nell'ipotesi di affidamento di lavori ad imprese o a lavoratori autonomi attraverso il contratto d'appalto di cui all'art.1655 c.c. ovvero il contratto d'opera di cui all'art. 2222 c.c. (con esclusione di ogni altra ipotesi contrattuale non riconducibili a tali fattispecie; nel caso in cui vengono eseguite opere edili o di ingegneria civile, le regole per l'appalto sono contenute nel titolo IV del D.Lgs. 81/84 –cantieri temporanei e mobili-).

Il DUVRI non è obbligatorio quando il contratto ha per oggetto servizi di natura intellettuale, mere forniture di materiale o di attrezzature, nonché lavori o servizi la cui durata non siano superiore a cinque uomini giorno, sempre che non comportino rischi derivanti dalla presenza di agenti cancerogeni, biologici, di atmosfere esplosive o dai lavori previsti dall'allegato XI del D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni.

Con l'espressione “eliminare le interferenze” laddove queste siano presenti, si deve intendere i rischi lavorativi derivanti dalle stesse interferenze, in quanto le diverse attività possono interferire tra loro senza che si evidenzino rischi per i lavoratori. Pertanto, vale il principio delle misure generali di tutela ovvero che i “rischi da interferenza” sono da considerarsi al pari di ogni altro rischio (art.15, comma 1 lett. c, D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni).

L'**unicità** del documento mira ad evitare che le imprese operanti nello stesso luogo di lavoro possano adottare misure non coerenti tra loro al fine dell'eliminazione o della riduzione al minimo dei rischi da interferenze durante i lavori/servizi.

Per tutti gli altri rischi, non riferibili alle interferenze, resta immutato l'obbligo di ciascuna impresa di valutare i rischi specifici inerenti la propria attività.

Il DUVRI si configura quale strumento dinamico il cui contenuto a seguito della stipula del/dei contratti e dell'avvio dei lavori/servizi – sia che l'esecuzione degli appalti/opere venga posta in essere contestualmente ovvero in tempi successivi - deve essere implementato e adattato contestualmente ad ogni eventuale mutamento dei rischi da interferenza indotti da variazioni contrattuali, produttive e/o organizzative.

2. DATI IDENTIFICATIVI





Identificazione della stazione appaltante:

Ragione sociale	PROVINCIA DI PIACENZA
Indirizzo sede legale	C.SO GARIBALDI N° 50 – 29121 PIACENZA
Codice Fiscale	00233540335
Telefono/fax	Tel. 0523-7951 Fax 0523-326376
PEC	provpc@cert.provincia.pc.it

Indirizzo sedi oggetto dell'attività contrattuale	Il servizio viene svolto presso i locali dell'archivio di deposito della Provincia siti in Piacenza in Corso Garibaldi, 50 e in Viale Dante, 111.
RUP (stazione appaltante: Provincia di Piacenza)	Dott. Luigi Terrizzi, Dirigente Servizio "Personale e Affari Generali"
Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (stazione appaltante: Provincia di Piacenza)	Dott. Ing. Andrea Reggi
Medico competente (stazione appaltante: Provincia di Piacenza)	Dott. Stefano Craviotto
Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza	-----


Individuazione dei soggetti referenti per il contratto:

RUP (stazione appaltante: Provincia di Piacenza)	Dott. Luigi Terrizzi, Dirigente Servizio "Personale e Affari Generali"
Sede Legale Committente	C.SO GARIBALDI N° 50 – 29121 PIACENZA
RSPP per la Provincia di Piacenza	Dott. Ing. Andrea Reggi
RLS	
Medico Competente per la Provincia di Piacenza	Dott. Stefano Craviotto
Addetti all'emergenza	---
Referente interno aziendale per l'appalto	Dott.ssa Valeria Costantino
Sedi operative dove si svolge il contratto	Il servizio viene svolto presso i locali dell'archivio di deposito della Provincia siti in Piacenza in Corso Garibaldi, 50 e in Viale Dante, 111.
Denominazione Contratto	AFFIDAMENTO DIRETTO TRAMITE TRATTATIVA DIRETTA SUL ME.PA. DI CONSIP, AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETT. B) DEL D.LGS. 36/2023, DEI SERVIZI ARCHIVISTICI DI SUPPORTO FINALIZZATI AL RIORDINO DI PARTE DELL'ARCHIVIO DI DEPOSITO DELLA PROVINCIA DI PIACENZA E SELEZIONE PER LO SCARTO
Impresa Appaltatrice	"ARCHIMEDIA SRL" (sede legale in via Giardini 470/H – 41124 Modena – P.IVA 03400790360)
Impresa esecutrice	"ARCHIMEDIA SRL" (sede legale in via Giardini 470/H – 41124 Modena – P.IVA 03400790360)

Datore di Lavoro Impresa appaltatrice	
Datore di Lavoro Impresa esecutrice	
Responsabile della sicurezza Impresa appaltatrice	
Responsabile della sicurezza Impresa esecutrice	

3. IDENTIFICAZIONE E DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' IN APPALTO

Il servizio oggetto dell'affidamento riguarda:

Oggetto dell'affidamento	AFFIDAMENTO DIRETTO TRAMITE TRATTATIVA DIRETTA SUL ME.PA. DI CONSIP, AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETT. B) DEL D.LGS. 36/2023, DEI SERVIZI ARCHIVISTICI DI SUPPORTO FINALIZZATI AL RIORDINO DI PARTE DELL'ARCHIVIO DI DEPOSITO DELLA PROVINCIA DI PIACENZA E SELEZIONE PER LO SCARTO
Inizio presunto del servizio	Dicembre 2024
Durata prevista	12 mesi; conclusione: Novembre 2025
Numero di persone impiegate nel servizio da parte dell'aggiudicatario	

4. MISURE GENERALI E COMPORTAMENTALI

4.1 Esecuzione dell'affidamento

- In applicazione del D.lgs. 81/08, il personale dell'impresa esecutrice dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le sue generalità e l'indicazione del datore di lavoro;
- l'impresa esecutrice deve concordare le tempistiche (giorni ed orari) di svolgimento del servizio con il personale preposto alla gestione degli archivi della Provincia di Piacenza;
- l'impresa esecutrice deve svolgere la propria attività, con particolare riguardo alle manovre di prelievo e riposizionamento di scatoloni e faldoni, in sicurezza senza addurre danni a persone o a cose.

4.2 Divieti dell'Impresa esecutrice e del personale dipendente dell'Impresa che esegue il servizio

- Ai lavoratori della società aggiudicataria durante la propria attività è vietato:
 - fumare all'interno degli archivi, negli spazi di accesso ai medesimi e nei locali di servizio;
 - assumere alcool in qualsiasi quantità, nonché sostanze stupefacenti;
 - l'utilizzo di telefoni cellulari, senza l'ausilio di appositi auricolari;
 - manomettere in alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezione installati negli archivi, se non strettamente necessario per l'esecuzione del servizio, nel qual caso devono essere adottate misure di sicurezza alternative;
 - compiere di propria iniziativa manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere la sicurezza anche di altre persone;
 - compiere qualsiasi operazione su strutture fisse e mobili (es. scaffalature libere o fissate a parete); qualora strettamente necessario per l'esecuzione del servizio, dovranno essere adottate misure di sicurezza alternative;
 - abbandonare sui luoghi di passaggio materiali o residui che possano costituire pericolo;
 - rimuovere o oltrepassare barriere che inibiscono passaggi pericolosi.

4.3 Obblighi dell'Impresa esecutrice e del personale dipendente dell'Impresa che esegue il servizio

- Il personale dovrà prestare la dovuta attenzione qualora si renda necessario la movimentazione di contenitori (es. scatoloni, faldoni ecc.) pesanti e l'utilizzo di scale per accedere agli scaffali più alti, prestando attenzione al corretto utilizzo e fissazione di dette scale;
- il personale dovrà prestare la dovuta attenzione qualora si renda necessario l'utilizzo di meccanismi rotanti di cui è dotata parte della scaffalatura, verificando sempre l'assenza di persone fra le scaffalature;
- il personale dovrà prestare attenzione a non ingombrare nemmeno temporaneamente con scatoloni, faldoni, materiale vario le vie di uscita e di evacuazione;
- l'impresa dovrà inoltre:
 - ✓ osservare le norme in materia di sicurezza ed igiene del lavoro.
 - ✓ usare eventuali mezzi protettivi individuali.

5. GESTIONE DELL'EMERGENZA

Lo scopo della presente sezione è quello di fornire al personale dell'impresa appaltatrice le norme di comportamento da osservare nei casi di emergenza.

Per emergenza si intende qualsiasi situazione anomala che ha provocato, sta provocando, potrebbe provocare grave danno quali ad esempio: incendio, esplosione, infortunio, malore, incidente, ecc.

5.1. EMERGENZA INCENDIO

Misure di Prevenzione e Protezione:

All'interno degli archivi di deposito sono presenti estintori in numero adeguato secondo la normativa vigente in materia di "antincendio". Si informa, tuttavia, che a fronte di un evento grave, il numero di chiamata per l'emergenza incendi è **115 Vigili del Fuoco**.

Comportamento di sicurezza in caso di incendio:

- in caso di incendio, il personale della società esecutrice dovrà mantenere la calma ed allontanarsi immediatamente dai locali; solo se addestrato specificatamente e solo in caso di piccolo incendio potrà cercare di spegnere il fuoco con l'estintore, posizionandosi con un'uscita alle spalle e senza correre rischi;

- qualora non riuscisse a spegnerlo, dovrà:
 - a) dare l'allarme avvisando i Vigili del Fuoco (115), attenendosi alle disposizioni dei medesimi;
 - b) attendere, in sicurezza, l'arrivo dei pompieri, spiegando l'evento.

Comportamento di sicurezza in caso di incidente sul lavoro:

In caso di incidente sul lavoro:

- accertarsi della presenza di eventuali feriti;
- chiamare il 112 (numero di emergenza) ed eventualmente il 118 (emergenza sanitaria);
- mantenere il più possibile la calma;
- attendere le forze dell'ordine e l'emergenza sanitaria.

5.2. PRONTO SOCCORSO

Misure di Prevenzione e Protezione:

L'impresa esecutrice deve dotare il proprio personale di un pacchetto di medicazione e di un sistema di comunicazione da utilizzare in emergenza come disposto dal D.M. 388/03.

Vostro comportamento di sicurezza:

- qualora vi trovaste nella necessità di un intervento di Pronto Soccorso, intervenite solo se ne avete la possibilità e se siete in possesso della qualifica di addetto al Primo Soccorso secondo il D.M. 388/03.
- rimanere a disposizione degli addetti al Pronto soccorso o di altri responsabili per fornire qualsiasi informazione necessaria all'identificazione dell'accaduto
- si informa tuttavia che a fronte di un evento grave è necessario chiamare il **118 Pronto Soccorso**.

6. IMPEGNI DEL DATORE DI LAVORO DELL'IMPRESA ESECUTRICE

Il datore di lavoro dell'impresa esecutrice dichiara:

- di impegnarsi a sua volta, a rendere edotti i propri dipendenti e/o le imprese in subappalto dei succitati rischi da interferenze e delle misure di prevenzione, protezione e di emergenza, a norma degli art. 36 e 37 del D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni;
- di essere a conoscenza della normativa vigente riguardante la sicurezza del lavoro, che osserverà e farà osservare al proprio personale durante l'esecuzione del servizio, unitamente a tutte le altre cautele o misure che si rendessero necessarie per prevenire infortuni o eventi comunque dannosi.

7. MODALITA' DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

L'impresa esecutrice dovrà:

- verificare giornalmente che il suo pacchetto di medicazione sia sempre completo e ben conservato;
- qualora si verificassero situazioni diverse da quelle indicate nel documento, i responsabili dell'impresa sono tenuti a sospendere immediatamente le attività in corso e a riferire tempestivamente alla Provincia di Piacenza.

8. VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZE

Per quanto concerne le interferenze, è necessario che il personale impiegato dall'impresa sia informato sull'organizzazione del servizio, sui rischi specifici e sulle procedure di emergenza.

Individuazione dei fattori d'interferenza

n.	Individuazione dei rischi dovuti ad interferenze	SI	NO
1	Esecuzione durante l'orario di lavoro dei dipendenti del Committente	X	
2	Attività svolta all'interno del luogo di lavoro abituale del Committente	X	
3	Attività svolta all'esterno		X
4	Previsti interventi sugli impianti		X
5	Previsti interventi murari		X
6	Previsto lavoro notturno		X
7	Deposito materiale in area/ambiente fornito dal Committente interno alla sede		X
8	Deposito materiale in area/ambiente fornito dal Committente esterno alla sede		X
9	Prevista parziale chiusura di percorsi d'esodo o parti di edificio		X
10	Previsto utilizzo/installazione di ponteggi		X
11	Previsto utilizzo/installazione di scale portatili	X	
12	Previsto utilizzo/installazione di trabattelli		X
13	Previsto utilizzo/installazione di piattaforme elevatrici		X
14	Previsto utilizzo di attrezzature elettriche		X
15	Previsto utilizzo di fiamme libere		X
16	Previsto utilizzo di sostanze chimiche		X
17	Previsto utilizzo materiali biologici		X
18	Prevista produzione di polveri		X
19	Previste attività che generano rumore		X
20	Previste interruzioni nella fornitura di energia elettrica		X
21	Previste interruzioni nella fornitura di acqua		X
22	Previste interruzioni nella fornitura di gas		X
23	Previste interruzioni nella fornitura di rete dati		X
24	Previste interruzioni nella fornitura di linea telefonica		X
25	Prevista temporanea disattivazione di sistemi antincendio: idranti/naspi		X
26	Prevista temporanea disattivazione di sistemi antincendio: rilevazione fumi		X

27	Prevista temporanea disattivazione di sistemi antincendio: allarme incendio		X
28	Prevista temporanea disattivazione di sistemi antincendio: sistemi spegnimento		X
29	Prevista interruzione di riscaldamento		X
30	Prevista interruzione di condizionamento		X
31	Rischio di caduta di materiali dall'alto	X	
32	Previsto utilizzo di materiali infiammabili		X
33	L'attività lavorativa viene svolta con la presenza di altre imprese		X
34	Esistono spazi dedicati al deposito dei materiali necessari allo svolgimento dell'appalto		X
35	Esistono percorsi dedicati per il trasporto dei materiali necessari allo svolgimento dell'appalto		X
36	Presenza di utenti durante le attività di svolgimento del servizio		X
37	I lavoratori dell'appaltatore utilizzeranno i servizi igienici del luogo di svolgimento del servizio	X	
38	I lavoratori dell'appaltatore avranno a loro disposizione spazi quali spogliatoi		X

Individuazione e valutazione dei rischi dovuti a interferenze

Sorgente di rischio	Interferenze	Rischio	Misure di prevenzione e protezione adottate a carico dell'impresa appaltatrice	Misure di prevenzione e protezione adottate a carico del committente
Utilizzo di scale	persone in prossimità delle scale	caduta accidentale	<ul style="list-style-type: none"> • Il personale dell'impresa dovrà assicurarsi della corretta apertura e del corretto posizionamento delle scale, utilizzando scale a norma fornite. • Il personale dell'impresa dovrà assicurarsi che durante la salita e la discesa dalle scale vi sia adeguato spazio per i propri movimenti 	--
Movimentazione contenitori	persone in prossimità dei contenitori	rottura accidentale e/o caduta di contenitori; movimentazione di contenitori troppo pesanti o in numero eccessivo; caduta accidentale a causa della non corretta	<ul style="list-style-type: none"> • Il personale dell'impresa dovrà assicurarsi dell'integrità dei contenitori (scatoloni e/o faldoni) prima di procedere alla loro movimentazione; • il personale dell'impresa dovrà evitare movimenti repentini che potrebbero causare danni fisiologici a sé stessi e a persone presenti negli spazi limitrofi • il personale dell'impresa dovrà prestare adeguata cura nel prelievo dei contenitori dalle scaffalature in modo 	fornitura di scatoloni e faldoni in buono stato

		movimentazione dei contenitori	<p>da evitarne la caduta accidentale</p> <ul style="list-style-type: none"> il personale dell'impresa dovrà trasportare un congruo numero di contenitori per volta, evitando movimentazione di contenitori troppo pesanti o in numero eccessivo, comunque in conformità alle previsioni dettate dal d.lgs. 81/2008 in tema di movimentazione dei carichi 	
Utilizzo di scaffalature	persone in prossimità delle scaffalature	caduta accidentale	<ul style="list-style-type: none"> Il personale dell'impresa non dovrà accedere ai ripiani superiori delle scaffalature in modo improprio (es. arrampicandosi) e senza utilizzare scale idonee Il personale dell'impresa non dovrà utilizzare le scaffalature in modo improprio (ad es. aggrappandosi ad esse) 	scaffalature adeguatamente fissate a parete o comunque dotate di stabilità
Utilizzo dei meccanismi rotanti degli archivi per la movimentazione delle scaffalature	persone presenti fra le scaffalature	schiacciamento accidentale	<ul style="list-style-type: none"> il personale dovrà prestare la dovuta attenzione qualora si renda necessario l'utilizzo di meccanismi rotanti di cui è dotata parte della scaffalatura, verificando sempre l'assenza di persone fra le scaffalature 	--

9. STIMA DEI COSTI PER LA SICUREZZA DAI RISCHI DA INTERFERENZA

I costi della sicurezza sono relativi esclusivamente ai rischi di tipo interferenziale e relativi all'appalto in oggetto, come indicato dalla Determina dell'Autorità di Vigilanza sugli appalti n°3 del 5 marzo 2008 "Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture. Predisposizione del documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) e determinazione dei costi della sicurezza come da art. 26 commi 3, 3bis, 3 ter e 5 del D.Lgs. 81/08 e successive modifiche ed integrazioni".

I costi relativi alle misure di sicurezza necessarie per la riduzione al minimo delle interferenze, e, ove possibile, alla loro eliminazione, sono valutati pari a Euro 0 (zero).

Con ciò si intende che l'eliminazione o la riduzione dei rischi da interferenze vengono ottenute con la sola applicazione delle misure organizzative e operative individuate nel presente documento.


È fatta salva l'applicazione, durante l'esecuzione del servizio, delle misure di sicurezza aziendali interne alla società affidataria.

10. CONCLUSIONI

Il presente Documento è redatto in ossequio a quanto prescritto dall'art. 26 del D.Lgs. del 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni ed integrazioni. Il Documento diventa parte integrante del contratto. Il DUVRI è soggetto ad aggiornamento periodico in caso di significative variazioni contrattuali, produttive e/o organizzative.

Piacenza,

Figure	Nominativo	Firma
Il Responsabile Unico del Procedimento (per il	Dott. Luigi Terrizzi	<i>f.to digitalmente</i>

Committente Provincia di Piacenza)		
Datore di lavoro impresa appaltatrice		<i>f.to digitalmente</i>